

SCHEDA ARTISTICA E DIDATTICA

Titolo spettacolo:

MOFFOLA E CIASPOLA...DUE RENNE PIGRONE

Genere:

teatro per l'infanzia e la gioventù – Teatro d'attore, pupazzi e musica dal vivo

Fascia età pubblico:

Dai 3 agli 8 anni (scuola dell'infanzia e primo ciclo della primaria), adattabile fino ai 10 anni

Argomento spettacolo:

Lo spettacolo racconta una storia natalizia poetica e divertente, ambientata nella notte più magica dell'anno: la vigilia di Natale. Protagoniste sono Moffola e Ciaspola, due renne molto particolari: pigre, brontolone e poco inclini al movimento, l'esatto opposto delle instancabili renne di Babbo Natale. Quando dalla slitta cade una misteriosa lettera scritta da un bambino speciale, le due si trovano – loro malgrado – coinvolte in un'avventura inaspettata.

Il viaggio le porterà in un mondo fantastico e surreale, popolato da personaggi buffi, situazioni imprevedibili e piccole magie, in cui saranno chiamate a superare paure, pigrizia e insicurezze.

Attraverso una narrazione ironica e coinvolgente, lo spettacolo affronta temi educativi fondamentali:

- il valore dell'impegno
- il superamento dei propri limiti
- la scoperta delle proprie risorse
- l'importanza dell'aiuto reciproco
- il significato autentico del dono (non solo materiale, ma emotivo)

Crediti completi:

Produzione: L'Arca di Noe Teatro ETS

Con: Noemi Bassani e Stefano Tosi

Sceneggiatura e regia: liberamente tratto dall'omonimo libro

Pupazzi e burattini: Giorgio Rizzi

Musiche: Stefano Tosi

Tecnica: Teatro d'attore, pupazzi e ombre. Musica dal vivo - spettacolo leggero e adattabile (spazi teatrali, scolastici, biblioteche, esterni)

Sinossi:

È la vigilia di Natale. Tutto è pronto: la slitta è carica di regali, Babbo Natale è pronto alla partenza e le renne scalpitano impazienti.

Tutte... tranne due.

Moffola e Ciaspola.

Due renne pigrissime, esperte nel trovare scuse: fa freddo, c'è vento, c'è neve... e poi perché proprio loro dovrebbero volare?

Ma qualcosa cambia quando una lettera misteriosa cade dalla slitta. Una lettera speciale, scritta da un bambino che non chiede semplicemente un regalo, ma qualcosa di più profondo.

Inizia così un viaggio sorprendente, tra paesi immaginari, incontri strampalati, magie d'ombra e canzoni natalizie, dove nulla è come sembra.

Tra gag esilaranti, piccoli disastri e momenti di tenerezza, Moffola e Ciaspola dovranno trovare il coraggio di mettersi in gioco, scoprendo che anche le renne più pigre possono fare qualcosa di straordinario.

Uno spettacolo coinvolgente e interattivo che porta il pubblico a ridere, cantare e partecipare attivamente alla storia... con un finale capace di scaldare il cuore.

Note di regia:

La regia costruisce uno spettacolo dinamico e accessibile, fondato su un linguaggio semplice ma evocativo, capace di parlare direttamente ai bambini e alle famiglie.

Il ritmo alterna:

momenti comici e fisici

sequenze narrative più intime

interazioni dirette con il pubblico

L'utilizzo della musica dal vivo è elemento centrale: accompagna, sostiene e amplifica le emozioni della scena, trasformando lo spettacolo in un'esperienza immersiva.

Grande attenzione è dedicata al coinvolgimento del pubblico, che viene chiamato a:

aiutare le protagoniste nelle scelte

reagire agli imprevisti

partecipare attivamente con voce e corpo

La messinscena è volutamente essenziale e modulare, per permettere allo spettacolo di adattarsi a contesti diversi (teatri, scuole, spazi all'aperto), mantenendo sempre forte l'impatto emotivo e comunicativo.

Spunti sul tema trattato e Riflessioni post-visione:

Lo spettacolo offre numerosi spunti educativi e di riflessione:

- La pigrizia come maschera della paura
- Il valore del mettersi in gioco
- L'importanza della collaborazione
- Il coraggio di uscire dalla propria zona di comfort
- Il significato del dono come gesto di cura verso l'altro
- L'empatia e l'ascolto dei bisogni altrui

Favorisce nei bambini:

- identificazione con i personaggi
- sviluppo dell'empatia
- riflessione sui propri comportamenti
- capacità di affrontare piccoli ostacoli quotidiani

Analisi scene, costumi e scenografie:

La scenografia è essenziale, evocativa e trasformabile, pensata per suggerire ambienti diversi con pochi elementi simbolici.

Gli oggetti scenici assumono molteplici funzioni:

- diventano luoghi
- si trasformano in personaggi
- generano situazioni comiche

I costumi sono fortemente caratterizzanti e aiutano a definire le due protagoniste:

Moffola: più statica, "imbottita", rassicurante ma rigida

Ciaspola: più dinamica, disordinata, espressiva

L'uso del corpo, del movimento e della mimica è centrale per costruire comicità e relazione.

L'eventuale utilizzo di luci e ombre contribuisce a creare atmosfere suggestive e momenti poetici, soprattutto nelle scene più narrative.

Suggerimenti letture, attività, approfondimenti:

Attività consigliate:

Giochi teatrali sul tema del "fare fatica" e superarla

Attività di gruppo sulla collaborazione

Creazione di personaggi opposti (pigro/attivo, timido/coraggioso)

Racconti inventati a partire da "una lettera misteriosa"

Laboratori di espressione corporea e improvvisazione

Approfondimenti:

Il lavoro si inserisce in un percorso educativo che valorizza:

il teatro come strumento di crescita

il gioco come esperienza formativa

la narrazione come mezzo per comprendere le emozioni

Lo spettacolo può essere integrato con:

laboratori teatrali

incontri con le classi

percorsi tematici sul Natale e sul valore del dono